

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 dicembre 2021, n. 946

Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, artt. 5 e 5bis -. L.R. 19 marzo 2014, n. 4. Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 13 novembre 2020. Importo euro 1.918.152,35. - Cap. U0000H41166 es. fin. 2021. Cofinanziamento regionale euro 15.147,00 Cap.U0000H41973 es. fin. 2021.

OGGETTO: Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, artt. 5 e 5bis -. L.R. 19 marzo 2014, n. 4. Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 13 novembre 2020. Importo euro 1.918.152,35. - Cap. U0000H41166 es. fin. 2021. Cofinanziamento regionale euro 15.147,00 Cap.U0000H41973 es. fin. 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 concernente: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19", in particolare l'art. 87, comma 5, secondo capoverso;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegnere Wanda D'Ercole;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante "Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale".

VISTA la D.D. n. G03084 del 22 marzo 2021 della Direzione Generale concernente: "Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTA la Determinazione n. G10604 del 13 settembre 2021, recante "Riorganizzazione delle competenze delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale è stato confermato l'assetto organizzativo della Direzione Generale in termini di strutture organizzative di rilevanza dirigenziale;

VISTO l'Atto di organizzazione n. GR5300-000028 del 6 settembre 2021, con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pari opportunità" della Direzione Generale alla dott.ssa Flaminia Santarelli;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'art.56, comma 2, L.R. n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art.55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 recante: "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*", come modificata dalle DD.GG.RR. dell'11 maggio 2021 n. 247 e del 6 luglio 2021, n. 431 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota prot.0278021 del 30 marzo 2021 del Direttore Generale con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021- 2023;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119, che reca norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori ed in particolare gli artt. 5 e 5bis;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l'articolo 33, comma 2 lettera u bis) - come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17- che stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4”;

RICHIAMATA la deliberazione regionale 18 ottobre 2016, n. 614 recante: “Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4. Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dal D.P.C.M. 24 luglio 2014, sancita in sede di Conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU) Approvazione “Linee guida per l’offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere”; Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semi-autonomia”;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale del Lazio nn. 830/2014, 689/2016, 846/2017, 519/2019, 869/2019, 277/2020, 581/2020 con le quali sono state programmate le risorse provenienti dal Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per gli interventi per Centri antiviolenza e Case rifugio ai sensi dell’art. 5bis del decreto-legge n. 93/2013 sopra indicato;

PRESO ATTO che, ai sensi delle suddette programmazioni, sono presenti sul territorio regionale 32 Centri antiviolenza e 13 Case rifugio - in possesso dei requisiti minimi di cui all’Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014, recepita dalla Regione Lazio con la D.G.R. n. 614/2016 sopra indicata;

VISTO il DPCM 13 novembre 2020, recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l’anno 2020.”, che assegna alla Regione Lazio l’importo complessivo di euro 1.918.152,35, per l’istituzione di nuovi Centri antiviolenza e di nuove Case rifugio e per il sostegno delle strutture già operative, nonché per il finanziamento degli interventi regionali di cui all’art. 5 del decreto legge n. 93/2014 lettere a), b), c), d), e), f), h), i) e l), come specificati all’art. 3 del medesimo DPCM;

PRESO ATTO che il suddetto importo è stato accertato sul Cap. di entrata 228148, Titolo 2, Tipologia 101, piano dei conti 2.01.01.01.003, con reversale n. 13337/21 - esercizio finanziario 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 novembre 2021 n. 779, relativa alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, dell’importo di euro 1.918.152,35 sul Cap. H41166 – es. fin. 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 ottobre 2021, n. 709 recante: Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna.” Programmazione delle risorse stanziare per l’anno 2021 sul capitolo U0000 H41930 di cui al Programma 04 della Missione 12 - piano dei conti 1.04.04.01 per un importo

pari ad € 1.875.000,00;

CONSIDERATO che con la DGR del 26 ottobre 2021, n. 709 suddetta è stato previsto il cofinanziamento regionale di € 15.147,00 in sinergia con i fondi derivanti dal DPCM 2020 per le azioni inerenti al piano straordinario contro la violenza sessuale di genere di cui:

- € 2.761,00, per la copertura finanziaria mancante per il sostegno economico di 11 Centri Anti Violenza (CAV);
- € 12.386,00, per la copertura finanziaria mancante per il sostegno economico di 5 Case Rifugio (CR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30.11.2021, n. 846 recante: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa H41930, H41936, H41973, H41976, H41703 e H41718 di cui al programma 04 della missione 12.” Con la quale è stata disposta tra l’altro l’allocazione del suddetto importo di € 15.147,00 sul Capitolo U0000H41973 di cui al al programma 04. della Missione 12 – piano dei conti 1.04.01.02.000 (prenotazione impegno n. 178870/2021);

TENUTO CONTO che con note del 17 marzo 2021 prot. n.0241339 e del 31 maggio prot. n.0481722 è stata inviata al Dipartimento Pari Opportunità la proposta di programmazione delle risorse assegnate con DPCM 13 novembre 2020 per l’anno 2020, per un importo complessivo di euro 1.918.152,35;

PRESO ATTO che con nota del 3 giugno 2021 prot. N. 0489810 il Dipartimento per le Pari Opportunità ha approvato la proposta di programmazione di cui sopra;

RITENUTO quindi di destinare per il programma di interventi finalizzato al contrasto della violenza di genere le risorse complessive di euro 1.933.299,15 per l’esercizio 2021, di cui euro 1.918.152,35 a valere sulle risorse trasferite con DPCM 13 novembre 2020 ed iscritte sul Cap. U0000H41166 di cui al Programma 04 della Missione 12 - piano dei conti 1.04.01.02.000 ed euro 15.147,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale stanziare sul Capitolo U0000H41973 di cui al Programma 04. Della Missione 12 – piano dei conti 1.04.01.02.000 come di seguito indicato:

- Finanziamento di n. 11 CAV esistenti per un importo di euro 734.239,00 a valere sulle risorse assegnate dal DPCM, 13 novembre 2020 e € 2.761,00 a carico, quale cofinanziamento, delle risorse del bilancio regionale;
- Finanziamento n. 5 CR esistenti per un importo di euro 507.614,00 a valere sulle risorse assegnate dal DPCM, 13 novembre 2020 ed € 12.386,00 a carico, quale cofinanziamento, del bilancio regionale;
- Finanziamento di n. 1 nuova casa rifugio per un importo di euro 160.299,15, a valere sulle risorse assegnate dal DPCM, 13 novembre 2020;
- Finanziamento per l’erogazione del “contributo di libertà” per le donne che hanno subito violenza e per i loro figli minori, per un importo di euro 516.000,00, a valere sulle risorse assegnate dal DPCM, 13 novembre 2020;

CONSIDERATO che con nota del 19/02/2021 prot. n. 0160389 è stata richiesta ai Comuni nel cui territorio sono presenti i CR e CAV, l’assicurazione della copertura finanziaria per l’esercizio fin. 2021, per il funzionamento delle suddette strutture;

PRESO ATTO di quanto rappresentato dai Comuni in riscontro alla nota di cui sopra;

CONSIDERATO che la disponibilità dei posti nelle Case rifugio tutt’ora operanti risultata limitata e non rispondente al fabbisogno, come emerso anche nel corso della emergenza determinata dalla epidemia da Covid-19;

TENUTO CONTO, altresì, che è pervenuta richiesta di istituzione e di finanziamento di una Casa rifugio dal comune di Guidonia prot. n. 0640354 del 23 luglio 2021;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra descritte di programmare le risorse complessive pari a euro 1.933.299,15 per l'esercizio 2021, di cui euro 1.918.152,35 a valere sulle risorse trasferite con DPCM 13 novembre 2020 ed iscritte sul Cap. U0000H41166 di cui al Programma 04 della Missione 12 - piano dei conti 1.04.01.02.000 ed euro 15.147,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale stanziato sul Capitolo U0000H41973 di cui al Programma 04. Della Missione 12 – piano dei conti 1.04.01.02.000 per gli interventi di cui ai seguenti punti A) B) e C):

A. Istituzione di nuova Casa rifugio

La somma di euro 160.299,15 finalizzata all'istituzione di una nuova Casa rifugio nel comune di Guidonia, come richiesto dal Comune medesimo con nota acquisita al protocollo in data 23 luglio 2021 prot. n. 0640354;

B. Sostegno ai Centri anti violenza e alle Case rifugio già operative sul territorio.

Concessione di contributi ai Centri anti violenza e alle Case rifugio, come indicato nella seguente tabella, per un importo complessivo di euro 1.257.000,00:

Sostegno ai CAV esistenti

Comune	CAV	Importo euro	Risorse statali	Risorse bilancio regionale 2021	Totale
FIUMICINO	IDEA	67.000,00	67.000,00		
TIVOLI	LA SIBILLA	67.000,00	67.000,00		
LATINA	CENTRO DONNA LILITH	67.000,00	67.000,00		
APRILIA	DONNE AL CENTRO	67.000,00	67.000,00		
FROSINONE	MAI PIU' FERITE	67.000,00	67.000,00		
FROSINONE	NUOVE OPPORTUNITA'	67.000,00	67.000,00		
CECCANO	CENTRO ORIENTAMENTO PER LE DONNE	67.000,00	67.000,00		
RIETI	IL NIDO DI ANA	67.000,00	67.000,00		
CONSORZIO COMUNI DEL CASSINALE	SOS DONNA	67.000,00	67.000,00		
GUIDONIA MONTECELIO	LE TRE LUNE	67.000,00	67.000,00		
MONTEPORZIO CATONE	RICOMINCIO DA ME		64.239,00	2.761,00	
TOTALE			734.239,00	2.761,00	737.000,00

Sostegno alle CR esistenti

Territorio	CR	Importo euro	Risorse Statali	Risorse Bilancio Regionale 2021	Totale
Provincia di Frosinone	3	312.000,00	312.000,00		
Provincia di Latina	1	104.000,00	91.614,00	12.386,00	
Città Metropolitana di Roma Capitale	1	104.000,00	104.000,00		
			507.614,00	12.386,00	520.000,00

C) contributo di libertà art. 3 comma a) del DPCM 13 novembre 2020 euro 516.000,00, per le donne che hanno subito violenza e per i loro figli minori.

RITENUTO di stabilire i seguenti criteri per la costituzione della nuova Casa rifugio di cui al punto A:

- istituzione della Casa rifugio preferibilmente presso immobili di proprietà pubblica e/o sottratti alla mafia;
- rispetto dei requisiti organizzativi e gestionali previsti dalla deliberazione n. 614/2016 sopra richiamata nonché, per le Case rifugio - in quanto strutture residenziali - dei requisiti strutturali previsti dalla D.G.R. n. 1305/2004.
- individuazione del Soggetto gestore della Casa rifugio, effettuata secondo le procedure previste dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., tra gli organismi operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. essere iscritti agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritti ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate;
 - b. avere nel proprio Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne;
 - c. stipula di apposite convenzioni con i soggetti individuati;
 - d. collegamento con i Centri antiviolenza presenti sul territorio regionale;
 - e. modalità di raccordo con i servizi territoriali.

RITENUTO, altresì, di stabilire, per la concessione dei finanziamenti ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio di cui al punto B, i seguenti criteri e modalità:

- i finanziamenti saranno attribuiti ai Comuni nei quali hanno sede le strutture e/o ai Comuni Capofila di Distretto che hanno istituito i Centri antiviolenza e/o le Case rifugio;

- per le modalità di utilizzazione dei finanziamenti assegnati, di rendicontazione delle spese, per i compiti dei Comuni e dei Soggetti gestori dei 4 CAV e Case rifugio, si dovrà fare riferimento alle linee guida approvate con deliberazione 869/2019;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente:

1. di programmare le risorse complessive pari a euro 1.933.299,15 per l'esercizio 2021, di cui euro 1.918.152,35 a valere sulle risorse trasferite con DPCM 13 novembre 2020 ed iscritte sul Cap. U0000H41166 di cui al Programma 04 della Missione 12 - piano dei conti 1.04.01.02.000 ed euro 15.147,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale stanziato sul Capitolo U0000H41973 di cui al Programma 04. Della Missione 12 - piano dei conti 1.04.01.02.000 per gli interventi di cui ai seguenti punti A) B) e C):

A. Istituzione di nuova Casa rifugio

La somma di euro 160.000,00 finalizzata all'istituzione di una nuova Casa Rifugio nel comune di Guidonia, come richiesto dal Comune medesimo con nota acquisita al protocollo in data 23 luglio 2021 prot. n. 0640354;

B. Sostegno ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio già operative sul territorio.

Concessione di contributi ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio, come indicato nella seguente tabella, per un importo complessivo di euro 1.257.000,00:

Sostegno ai CAV esistenti

Comune	Cav	Importo Euro	Risorse statali	Risorse bilancio regionale 2021	TOTALE
FIUMICINO	IDEA	67.000,00	67.000,00		
TIVOLI	LA SIBILLA	67.000,00	67.000,00		
LATINA	CENTRO DONNA LILITH	67.000,00	67.000,00		
APRILIA	DONNE AL CENTRO	67.000,00	67.000,00		
FROSINONE	MAI PIU' FERITE	67.000,00	67.000,00		
FROSINONE	NUOVE OPPORTUNITA'	67.000,00	67.000,00		
CECCANO	CENTRO ORIENTAMENTO PER LE DONNE	67.000,00	67.000,00		
RIETI	IL NIDO DI ANA	67.000,00	67.000,00		
CONSORZIO COMUNI DEL CASSINALE	SOS DONNA	67.000,00	67.000,00		
GUIDONIA MONTECELIO	LE TRE LUNE	67.000,00	67.000,00		
MONTEPORZIO CATONE	RICOMINCIO DA ME		64.239,00	2.761,00	
TOTALE			734.239,00	2.761,00	737.000,00

Sostegno alle CR esistenti

Territorio	CR	Importo Euro	Risorse Statali	Risorse bilancio Regionale 2021	Totale
Provincia di Frosinone	2	208.000,00	208.000,00		
Provincia di Rieti	1	104.000,00	91.614,00	12.386,00	
	1	104.000,00	104.000,00		
	1	104.000,00	104.000,00		
Totale			507.614,00	12.386,00	520.000,00

C) contributo di libertà - art. 3 comma a) del DPCM 13 novembre 2020 euro 516.000,00, per le donne che hanno subito violenza e per i loro figli minori.

2. di stabilire i seguenti criteri per la costituzione delle nuove Case rifugio e dei nuovi Centri antiviolenza di cui al punto A:

- istituzione della Casa rifugio preferibilmente presso immobili di proprietà pubblica e/o sottratti alla mafia;
- rispetto dei requisiti organizzativi e gestionali previsti dalla deliberazione n. 614/2016 sopra richiamata nonché, per le Case rifugio - in quanto strutture residenziali - dei requisiti strutturali previsti dalla D.G.R. n. 1305/2004.
- individuazione del Soggetto gestore della Casa rifugio, effettuata secondo le procedure previste dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., tra gli organismi operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. essere iscritti agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritti ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate;
 - b. avere nel proprio Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne;
 - c. stipula di apposite convenzioni con i soggetti individuati;
 - d. collegamento con i Centri antiviolenza presenti sul territorio regionale;
 - e. modalità di raccordo con i servizi territoriali.

3. di stabilire, per la concessione dei finanziamenti ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio di cui al punto B, i seguenti criteri e modalità:

- i finanziamenti saranno attribuiti ai Comuni nei quali hanno sede le strutture e/o ai Comuni Capofila di Distretto che hanno istituito i Centri antiviolenza e/o le Case rifugio;

- per le modalità di utilizzazione dei finanziamenti assegnati, di rendicontazione delle spese, per i compiti dei Comuni e dei Soggetti gestori dei 4 CAV e Case rifugio, si dovrà fare riferimento alle linee guida approvate con deliberazione 869/2019.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sarà trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità.